

I dirigenti delle scuole: "La maggioranza non fa sua la sentenza" "Nessun problema, resta nelle aule"

IMOLA - (mi.co.) Non risponde ad alcuna reale esigenza, laddove non calpesta il sentire comune di ragazzi, giovani e famiglie. Dando voce alle scuole, di fatto questo il giudizio che ci si fa della sentenza della Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo sulla presenza del Crocifisso nelle aule. Anzi sull'assenza, visto che l'organo consultivo della Comunità europea, lo avrebbe bandito in quanto "violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni". Ma, secondo il copione già iper visto del laicismo ideologico, la decisione intende generalizzare le

esigenze di una sparutissima minoranza. Al solito la prova è nella realtà, pura e semplice: nelle scuole del "problema" non si parla. Come nell'Istituto comprensivo Carducci - Innocenzo da Imola, dove i bimbi stranieri nella Primaria arrivano al 25%: "Nessuno ci ha mai detto nulla sui Crocifissi - dice la dirigente Teresa Mingotti - E' un problema che i genitori non avvertono, e che non hanno sentito l'esigenza di affrontare nemmeno dopo la sentenza". "Nelle mie classi ho diversi ragazzi di famiglia musulmana che si avvalgono dell'insegnamento di Reli-



gione - afferma Maria Carloni, docente Irc alla media Valsalva - vogliono comprendere la nostra cultura. Per il Crocifisso è la stessa cosa: nessuno si è mai scandalizzato". Lo scandalo è semmai al contrario: "I ragazzi hanno

Il simbolo religioso nelle aule scolastiche. "Molti ragazzi - dice una preside - sentono la sentenza come una violazione alla propria libertà"

voluti confrontarsi sul tema perché ne avevano sentito parlare nei media - dice Cristina Albonetti, docente Irc alla media Costa - Ma non c'è condivisione, anzi, in alcuni casi persino rabbia: sentono la sentenza come una violazione alla propria libertà". "Il dibattito mediatico non ha acceso particolari questioni - conclude Silverio Scardovi, dirigente del Polo liceale - Certo, qualche frangia laicista c'è sempre, ma davvero marginale. La maggioranza non fa sua la sentenza, e neppure io personalmente. E' un ulteriore censura delle nostre radici".

Oggi saranno allestiti i banchetti in centro storico contro la sentenza della Corte di Strasburgo Raccolta firme per il Crocifisso L'iniziativa di Pdl e Lega per difendere "la nostra civiltà"

IMOLA - (mi. co.) Chi non è d'accordo con il pronunciamento della Corte europea dei diritti dell'uomo sul Crocifisso nelle scuole, dia visibilità al proprio disappunto attraverso una firma. E' questa la proposta avanzata da Lega Nord e Pdl, che in merito a quella che definiscono una "sentenza indecente" hanno promosso due petizioni sottoscrivibili quest'oggi ai banchetti allestiti in centro storico.

"Un modo per mostrare che per gli imolesi, come per tutti gli italiani, l'opposizione è corale. Il Crocifisso non è solo un simbolo legato alla religione, ma rappresenta la nostra civiltà, basata sui principi del cristianesimo - dice Daniele Marchetti, consigliere provinciale del partito - Rinunciare ad esso vorrebbe dire rinnegare la nostra storia, la nostra cultura, le nostre radici". Una posizione per cui la Lega è disposta "a scendere in strada, per dare voce al popolo e dare una bella lezione a questa solita Europa troppo lontana dai valori dei popoli che la compongono".

Dello stesso avviso il Pdl, al cui banchetto oggi saranno presenti il vicecoordinatore



Enzo Raisi Il deputato, presidente provinciale del Popolo della Libertà, sarà oggi a Imola per raccogliere le adesioni

regionale, Alberto Vecchi, e il presidente provinciale e deputato Enzo Raisi. "Il Crocifisso è stato sempre un segno di offerta di amore di Dio e di unione e accoglienza per tutta l'uma-

rità - afferma il consigliere comunale del Pdl Simone Carapia - dispiace che venga considerato come un segno di divisione, di esclusione o di limitazione della libertà. Non è questo, e non

lo è nel sentire comune", aggiunge Carapia in una nota definendo "grave" il "voler emarginare dal mondo educativo un segno fondamentale dell'importanza dei valori religiosi nella storia e

nella cultura italiana. La religione dà un contributo prezioso per la formazione e la crescita morale delle persone, ed è una componente essenziale della nostra civiltà".

Ecopratiche

Una pianta officinale in regalo a chi consegna un rifiuto

IMOLA - La raccolta differenziata si fa in centro. Oggi, sotto l'androne del Palazzo Comunale di Imola, Hera propone una raccolta straordinaria di rifiuti durante tutto il pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30.

Una pianta officinale di salvia, rosmarino, origano e altre specie ancora andrà in omaggio a chi consegnerà una serie di rifiuti come l'olio alimentare, piccoli elettrodomestici, vecchi tostapane, cellulari, videoregistratori, tv o batterie di auto e di moto. L'iniziativa rientra nel Progetto Infea Scuole "EcCo Storie! Ecopratiche quotidiane sostenibili" e si svolge in occasione della Settimana Unesco per l'educazione allo Sviluppo sostenibile che è appunto cominciata lunedì scorso e termina domani.

Baccanale Oggi concerto, mostra e il libro con le ricette del vescovo "Electric foodland", viaggio nel cibo

IMOLA - Al Baccanale arriva la grande musica, con l'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro", "reduce" dal concerto in Vaticano in onore di Papa Benedetto XVI, che oggi, alle 17, a Palazzo Tozzoni presenta "Il salotto aristocratico". Musiche dell'Ottocento verranno eseguite su strumenti d'epoca che fanno parte della collezione dell'Accademia, con personaggi in costume che ricreano l'ambiente di un salotto aristocratico dell'Ottocento. Era il Romanticismo, l'epoca di Schubert, Schuman, Chopin, di Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi.

Sempre alle 17 nella Galleria del Risorgimento viene ufficialmente inaugurata "Electric Foodland", l'installazione che presenta un viaggio immaginario nel mondo del cibo che vuole essere l'interpretazione del tema del Baccanale "Misericordia e nobiltà" nello stile Digialta, l'azienda che ha rell salotto aristocratico "alizzato la proiezione tanto acclamata nel corso dell'inaugurazione di piazza Matteotti, nel giugno scorso e per la festa dedicata a Troy Bayliss, nel settembre scorso."Il salotto



Iniziative Proseguono gli incontri nell'ambito del Baccanale

a Un personaggio olografico, creato appositamente da Teotronica guiderà lo spettatore sin dal primo istante ed in pochi minuti la stanza si trasformerà in uno spazio tridimensionale fatto di cibo, suoni e colori.

Alle 18 nelle biblioteca comunale verrà pre-

sentato il libro "Eminenza, il pranzo è servito: le ricette di Alberto Alvisi cuoco del cardinale Chiaramonti vescovo di Imola" scritto a quattro mani, nel 1984, da Aureliano Bassani e Giancarlo Roversi (Ed. Anibaldi, 1984). A parlarne saranno Giancarlo Roversi e Massimo Montanari.

Nominato il nuovo consiglio di Confartigianato Gian Carlo Calamelli è ancora il timoniere

IMOLA - Si è chiuso stamane a Imola il Congresso di Confartigianato Assimpres, con la nomina del nuovo Consiglio direttivo, che resterà in carica per i prossimi quattro anni. Due le principali novità: l'avvicendamento generazionale di buona parte del Consiglio e l'attribuzione di deleghe specifiche, che avranno il compito di rappresentare l'associazione nelle

Il direttivo rappresenta imprenditori di tutti i settori

sedi istituzionali e nei tavoli tecnici con le altre associazioni su temi particolarmente importanti quale, ad esempio, la sicurezza sul lavoro. Riconfermato alla presidenza Gian Carlo Calamelli, figura storica di Confartigianato, a cui l'as-

sociazione ha affidato un consiglio giovane, di età media 40 anni, formato da imprenditori ben rappresentativi dei vari settori economici. Ecco i nomi: Paolo Franceschi (vice presidente), Vittorio Benini, Massimo Calvi, Elena Camaggi, Sauro Cesari, Mario Colonnese (consigliere delegato a Sicurezza sul lavoro e Ambiente), Lea Crisantema, Arcangelo Martini, Miria Marzocchi, Gianfranco Montanari (consigliere delegato a Edilizia e Urbanistica), Tiziano Poggipollini, Fabio Sarti (consigliere delegato a Innovazione e Tecnologia), Danilo Zanelli, Luca Zini, Marta Zuffa.